Partito Democratico

Coordinamento territoriale Chierese – Carmagnolese

PROPOSTE PROGRAMMATICHE CITTA' METROPOLITANA

Il contesto e la dimensione

La conferenza di programmazione serve per sostanziare la rappresentanza degli interessi complessi, confliggenti e articolati che agiscono nella "nuova" comunità. Una comunità, coincidente con quella dell'ex Provincia, chiamata a formare gli organi di gestione e di governo – Consiglio Comunale di Torino e Consiglio Metropolitano- responsabili di erogare servizi pubblici finalizzati alla cura e alla tutela degli interessi dei cittadini e delle imprese.
Servizi pubblici che oggi richiedono un'iniezione di produttività ricavabile dalla gestione associata di funzioni a livello di Città Metropolitana, di Zona Omogenea del Chierese e del Carmagnolese, comunità storicamente e socialmente integrate con il Moncalierese, legame riconfermato con il Patto Territoriale sottoscritto dai Sindaci delle tre aree, da cui è scaturita la proposta di fare l'ospedale unico di Zona.

La conferenza di programmazione deve creare le condizioni necessarie alla elaborazione di linee e indirizzi politici, da inserire nel Piano Strategico Metropolitano, capaci di cogliere le dinamiche sociali in atto in una dimensione in cui devono convivere differenti comunità territoriali e diverse identità.
Condizioni che, nella miglior tradizione del riformismo Torinese e Piemontese, fin dalle vicende risorgimentali sfociate nell'Unità statuale, sono improntate sulla separazione e sugli equilibri dei poteri, nonché sulla regolazione puntuale dei conflitti di interesse a tutti i livelli in cui si manifestano.

Il nuovo contesto metropolitano esige che gli organi del Partito Democratico individuino le politiche di sviluppo sociale, che abbiano al centro il lavoro e la produttività, necessarie alla convivenza delle diverse comunità, sulle quali i cittadini sono chiamati a esprimere il voto per la scelta di coloro che saranno i loro rappresentanti nelle istituzioni.

Proposte programmatiche

Per quanto riguarda la Zona Omogenea in cui svolgiamo l'attività di partito dobbiamo evidenziare le seguenti specificità e le linee di indirizzo.

Specificità:
1) la forte specializzazione agricola di questa Zona Omogenea, che fornisce Prodotti Agroalimentari Tradizionali di prima qualità ai cittadini che vivono nell'area metropolitana.
Corre qui l'obbligo di richiamare l'attenzione del partito sul fatto che la Città Metropolitana di Torino, col Chierese, il Carmagnolese, il Pinerolese, l'Eporediese, il Chivassese, i Comuni della prima cintura e dell'Arco montano e di Fondovalle, rappresenta una delle più importanti realtà della produzione agroalimentare d'Italia;

2) la dotazione di infrastrutture di collegamento stradale e ferroviario conferiscono all'area una collocazione territoriale e un rilevante ruolo logistico di collegamento tra la Città di Torino e la sua prima cintura, con l'area del Sud Piemonte, con Langhe-Monferrato- Roero, con la Liguria e il resto

della Pianura Padana, con il Centro e il Sud Italia, con la Francia, la Svizzera e il resto dell'Unione Europea;
3) la presenza di un sistema di imprese che operano nell'industria, artigianato, commercio, agroalimentare, ristorazione, servizi logistici e del terziario pubblico e privato, che dalla posizione strategica territoriale possono trarre condizioni che favoriscono la loro competitività;

4) la decisione di unificazione delle strutture sanitarie-ospedaliere in un nuovo e unico ospedale, facente parte a pieno titolo del sistema metropolitano, è occasione non solo di razionalizzazione dei costi e delle prestazioni, ma anche un'opportunità per creare un nuovo sistema comunitario dotato di infrastrutture e di servizi, che riconoscendo il ruolo della Zona Omogenea, allargata al Moncalierese, innalzi il livello dei servizi pubblici a livello locale e zonale.

Idee e indirizzi da inserire nel Piano Strategico Metropolitano*:*

- Agricoltura

Considerata la presenza di Prodotti Agroalimentari Tradizionali e di produzioni altamente qualificate la Città Metropolitana si deve dotare di una direzione incaricata di gestire e promuovere le politiche di sviluppo agricolo.
Agricoltura, ristorazione, ambiente, paesaggio, storia e imprese specializzate nelle tecnologie innovative di mobilità con nuove energie pulite -vedi la Pininfarina- sono fattori si cui puntare per valorizzare il turismo culturale e il cicloturismo in quest'area ponte, collegata con Langhe, Monferrato e Roero e con Torino. Un'area che dispone di un territorioI tche ha parti di pregio pianeggianti, adatte al cicloturismo e alle famiglie e parti di pregio in collina, adatte agli amanti delle biciclette a pedalata assistita, della mountain bike e delle versioni più estreme dello sport ciclistico.

- Mobilità

lo sviluppo e il rafforzamento dei settori produttivi che operano nel territorio richiede che le politiche di mobilità delle persone e delle merci sull'asse Chierese-Carmagnolese-Moncalierese valorizzino il patrimonio infrastrutturale presente nell'area, puntando sulla integrazione della rete a livello metropolitano, regionale, transregionale, nazionale e internazionale. Il rafforzamento del sistema della mobilità tira in ballo anche il settore della circolazione di dati via web, il che significa potenziare la rete di trasmissione di tutta l'area metropolitana come elemento che innalza la produttività delle aziende e del sistema territoriale.

- Sanità

il nuovo ospedale unico di zona deve essere realizzato contestualmente con la Città della Salute di Torino allo scopo di dare completamento al sistema integrato sanitario e ospedaliero della Città Metropolitana e della Regione.

-Servizi associati

Per erogare servizi efficienti ai cittadini e alle imprese e per elevare la loro produttività è necessario realizzare concretamente la gestione associata tra Comuni del Chierese, del Carmagnolese e del Moncalierese ricorrendo all'accorpamento di strutture e uffici, vedi polizia municipale, uffici di ragioneria, gestione del personale, anagrafe, uffici tecnici, servizi culturali e di promozione, pianificazione e programmazione. Ciò vale in particolare nel momento in cui il pensionamento del personale apre spazi di manovra e di collaborazione tra i Comuni.

Circoli della Zona omogenea Chierese-Carmagnolese, di Moncalieri, di Carignano, di Trofarello

17 dicembre 2015